



AMBITO DISTRETTUALE "SELE"

CONSIGLIO DI DISTRETTO SELE

DELIBERAZIONE N. 02 DEL 28/04/2022

Oggetto: Art.147 comma 2ter del Dlgs 152/2006 - Provvedimenti.

L'anno duemilaventidue, il giorno 28 del mese di aprile alle ore 15,00 presso la sede dell'ASIS spa in Salerno alla via Tommaso Prudenza, previa regolare convocazione di seduta da tenersi in modalità mista presenza e/o telematica, giusta nota prot. 8155 del 21-04-2022 a firma del Coordinatore dott. Giuseppe Parente, il Coordinatore prende atto, che all'esito del primo appello, in seconda convocazione, sono presenti:

n.	Cognome	Nome	Presente	Assente	Luogo
1	ALIOTTI	GIUSEPPE		X	
2	BISOGNO	GIUSEPPE		X	
3	CENTANNI	GELSOMINO	X		
4	CICALESE	ROSARIO		X	
5	CILIBERTI	MICHELE	X		
6	D'ALTO	ANGELA		X	
7	D'ONOFRIO	MARTINO		X	
	DE LUCA	VALERIO	DECADUTO		
	DI NARDO	ELEODORO	DECADUTO		
8	FARINA	GIUSEPPE	X		
9	GIORDANO	ANTONIO	X		
10	GIULIANO	ANTONIO		X	
11	IMBRIACO	OSCAR		X	
12	LANZARA	GIUSEPPE		X	
13	MANSI	LUIGI	X		
14	MASCOLO	LUCA	X		MUNICIPIO DI AGEROLA
15	MELCHIORRE	VINCENZO	X		ABITAZIONE
16	MELILLO	ROSA	X		
17	MORENA	LUIGI	X		
18	MORRA	FRANCESCO		X	
19	OTTOBRINO	PAOLO	X		
20	PARENTE	GIUSEPPE	X		
21	PICARDI	MATTEO	X		
22	PISAPIA	SABATO	X		
23	PROTA	EMILIO		X	
24	RIZZO	MARCO	X		
25	SALAMONE	GASPARE		X	
26	SCELZA	MARIA ANTONIETTA	X		
27	SCORZA	GIUSEPPE	X		STUDIO PROFESSIONALE
28	ZACCARIA	GERARDO	X		



AMBITO DISTRETTUALE "SELE"

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 17 su 28 componenti in carica del Consiglio. Risultando il numero di presenti superiore al quorum minimo previsto per le sedute in "seconda convocazione" pari ad 1/3 dei membri, così come stabilito all'art. 3 comma 2 dello "Schema di regolamento di organizzazione e funzionamento delle sedute del Consiglio di Distretto" approvato dal Comitato Esecutivo con Deliberazione n. 4 del 09/01/2019, il Coordinatore dichiara validamente costituita la seduta di consiglio. Alla riunione sono presenti il Responsabile dell'Ambito Distrettuale "Sele" nella persona del Dirigente ing. Francesco Petrosino nominato con Determinazione del Direttore Generale n. 13 del 16/01/2019 che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Consigliere Mascolo annuncia di dover lasciare la seduta per impegni precedentemente assunti. Presenti 16.

Il Coordinatore introduce l'argomento ovvero l'articolo 147, comma 2ter, del Dlgs 152/2006. Ricorda ai Consiglieri che una norma introdotta nella Finanziaria del 2021 di fatto chiude tutte le gestioni in economia per i Comuni che non hanno ancora trasferito il servizio al 30 maggio, l'ente idrico competente entro il 30 settembre dovrà poi procedere agli affidamenti qualora la gestione di quel comune non rientri tra quelle in procedura di salvaguardia. Chiarisce poi che, per quanto riguarda il Distretto Sele, tutti i Comuni sono stati legittimamente affidati ai soggetti gestori, i quali sono soggetti gestori totalmente partecipati dai Comuni trattandosi di affidamenti in house al 100%. Ciò ha consentito di ottenere i finanziamenti di cui si è parlato al punto precedente. Alcuni Comuni però hanno opposto resistenza al trasferimento, si sono tenute le conferenze di servizi per il trasferimento per tutti i 144 comuni, alcuni sono transitati, altri invece si sono riservati farlo.

Fa poi presente che un comune di 1000 abitanti, 2000 abitanti, 3000 abitanti difficilmente è nella condizione di gestire autonomamente questo servizio ma nulla toglie che qualche amministratore, ritenga di poter fare da solo. La proposta odierna, continua, quindi è quella di inviare una informativa ai circa trenta Comuni che non hanno ancora trasferito il servizio idrico ai gestori cui è stato affidato, in tale informativa vanno precisati i termini previsti dall'articolo 147 comma 2ter del Dlgs152/2006 e nel contempo si chiede di manifestare la volontà di trasferire il servizio al gestore di riferimento, così come previsto dalle delibere di affidamento, oppure di avviare la procedura per la richiesta di salvaguardia, qualora ne ricorrano le condizioni, da esplicitare in una sorta di vademecum a cura dell'EIC. L'informativa dovrà anche specificare che nel caso di mancato trasferimento e di assenza di salvaguardia, per ogni Comune sarà nominato un Commissario per completare il trasferimento della gestione del servizio idrico al soggetto gestore di riferimento.

Il Coordinatore di Distretto procede con la formulazione del Deliberato.

IL CONSIGLIO DI DISTRETTO

CONSIDERATO che l'articolo 22, comma 1- quinquies del D.L. 6 novembre 2021 n.152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021 n. 233, ha, modificato l'art.147 del D.lgs. 152/2006 e nello specifico, dopo il comma 2-bis dell'articolo 147 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è inserita la seguente previsione: "2-ter. Entro il 1° luglio 2022, le gestioni del servizio idrico in forma autonoma per le quali l'ente di governo dell'ambito non si sia ancora espresso sulla ricorrenza dei requisiti per la salvaguardia di cui al comma 2-bis, lettera b), confluiscono nella gestione unica individuata dal medesimo ente. Entro il 30 settembre 2022, l'ente di governo dell'ambito provvede ad affidare al gestore unico tutte le gestioni non fatte salve ai sensi del citato comma 2-bis";

CONSIDERATO che risulta che, ad oggi, i Comuni dell'Ambito distrettuale Sele che non hanno ancora trasferito la gestione ai soggetti gestori affidatari del servizio idrico integrato sono circa 30;



AMBITO DISTRETTUALE "SELE"

RITENUTO urgente informare le amministrazioni comunali, che ancora non hanno trasferito la gestione, della intervenuta modifica normativa al fine di invitare le stesse a manifestare la volontà a trasferire la gestione o a richiedere la procedura di salvaguardia di cui all'art. 147 2- bis del Dlgs 152/2006 ;

Con il voto favorevole dell'unanimità dei consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) Inviare una informativa ai Comuni che non hanno ancora trasferito il servizio ai gestori affidatari del servizio idrico integrato precisando i termini previsti dall'articolo 147 comma 2ter del Dlgs152/2006 chiedendo alle amministrazioni di cui sopra di manifestare la volontà di trasferire il servizio al gestore di riferimento, così come previsto dalle delibere di affidamento, oppure di avviare la procedura per la richiesta di salvaguardia di cui all'art. 147 comma 2-bis del Dlgs 152/2006;
- 2) Di trasmettere la presente al Presidente ed al Direttore dell'EIC ai fini degli adempimenti conseguenti di cui al punto 1.

Del che è Verbale

Il segretario verbalizzante

Ing. Francesco Petrosino

Il Coordinatore

dott. Giuseppe Parente